

Avvisi Parrocchiali della 3^a domenica di Quaresima 23 marzo 2025

DOMENICA 23.3

- **Canale** - Alla s. Messa delle ore 10.30, ci sarà la **presentazione dei bambini di Prima Comunione**.
- **Canezza** - Alla s. Messa delle ore 10.30 verrà **benedetta la Campana V°** che era stata portata al restauro a causa di una rottura di una parte della maniglia.
- **Pergine** - Nel pomeriggio, ad ore 17.00, presso la Provvidenza, **primo incontro di preparazione al Battesimo**

LUNEDI' 24.3

33^a *"Giornata dei missionari martiri"*

- **Pergine** - 8.15 Lodi e Messa.
- **Pergine** - Nel pomeriggio ad ore 17.30, in Canonica **formazione per il 4° anno di Catecumenato**.
- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto nel pomeriggio dalle ore 17.00 - 18.30.
- **Trento** - Alle 18.00 in **Duomo** a Trento viene proposta una **veglia di preghiera** presieduta da mons. Lauro Tisi. Verranno ricordati tutti **coloro che hanno donato la loro vita a causa della testimonianza resa al Vangelo** In particolare verrà fatta memoria di Catina Gubert a 30 anni dalla sua uccisione in Burundi.
- **Chiesa dei Frati** - Adorazione silenziosa ore 20.15 - 22.00.

- **Oratorio di Pergine** - Alla sera, ad ore 20.30, incontro di formazione per le Catechiste delle medie.

MARTEDI' 25.3

Solennità dell'Annunciazione del Signore

- **Pergine** - 8.15 Lodi e Messa in chiesa **parrocchiale**
- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto al mattino dalle ore 9.00 alle 10.30.
- **Pergine** - Alla sera, ad ore 20.30 in Canonica **formazione per le catechiste del 1° Ciclo (II° e III° el.)**.
- **Pergine - Provvidenza** - Alla sera, ad ore 20.30, incontro del Gruppo Liturgico Interparrocchiale.

MERCOLEDI' 26.3

- **Pergine** - 8.15 Lodi e Messa
- **Pergine** - Ufficio Parrocchiale aperto al mattino dalle ore 9.00 alle 10.30.
- **Pergine** - Nel pomeriggio ad ore 15.45, in Canonica **formazione per il 2° anno di Catecumenato**.
- **Chiesa dei Frati** - Adorazione Eucaristica animata sul vangelo della domenica seguente ore 20.15 - 21.15.
- **Pergine - Provvidenza** (*Via Regensburger, 6*) alla sera, ad ore 20.30, Le visite pastorali Parrocchie del Perginese: **"Le Visite Pastorali - Uno sguardo**

UFFICIO PARROCCHIALE ESTIVO: LUNEDI ore 17.00 - 18.30 - MARTEDI' e MERCOLEDI' ore 9.00 - 10.30. Tel. 0461-531135 - <http://www.parcchieperginese.diocesitn.it>
mail: pergine@parrocchietn.it

NOI ORATORI PERGINE contatti tramite Tel.320/1969888 il lunedì' dalle 9 alle 10 e il venerdì dalle 16 alle 17 - Telefono attivo solo negli stessi orari - mail: noioratoripergine@libero.it

storico.

Gli incontri tra i vescovi e le comunità nei secoli passati”.

a cura di **Emanuele Curzel** Università degli Studi di Trento

GIOVEDÌ 27.3

- **Pergine** - 8.15 Lodi e Messa
- **Pergine** - Alla sera, ad ore 20.30 in chiesa parrocchiale, ci sarà il **secondo incontro di preparazione al Battesimo**.

VENERDÌ 28.3

- **Pergine** - 8.15 Lodi e Messa
- **Chiesa dei Frati** - ore 15.00-17.00, Adorazione eucaristica silenziosa.
- **Montagnaga di Pinè** - Alle ore 18.00 inizia l'Iniziativa "24 Ore per il Signore". Un'adorazione continua per 24 ore davanti all'Eucarestia.
- **Via Crucis:**
 - Chiesa dei Frati ore 15.00.
 - Canale ore 15.00 *Animata dalle Catechiste*
 - Costasavina ore 17.00
 - Zivignago ore 18.00 in Oratorio
 - Canezza ore 18.30
 - Ischia ore 18.30
 - Pergine ore 20.00
 - Roncogno ore 20.00



CONFESSIONI PRESSO IL CONVENTO DEI PP FRANCESCANI
da mercoledì a sabato mattina, ore 9.00 – 11.00 e 15.00 – 17.30

CARITAS PERGINE

mail. caritaspergine@gmail.com - via Regensburger, 6 - tel. 0461-511057

(Il telefono è attivo solo il martedì dalle 9.00 alle 11.00)

IL CENTRO DI ASCOLTO E' APERTO AL MARTEDÌ dalle ore 9.00 - 11.00

L'EMPORIO di via Petrarca, 72, è aperto il sabato mattina

per il **RIUSO** all'Emporio: tel. 327 740 5324 - **NB! Sospesa la raccolta di vestiario**

per offerte **IBAN CARITAS: IT 84 0 081 7835 2200 0000 0162942**



Liturgia della Parola

Colletta

O Dio, fonte di misericordia e di ogni bene, che hai proposto a rimedio dei peccati il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna, accogli la confessione della nostra miseria perché, oppressi dal peso della colpa, siamo sempre sollevati dalla tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Oppure:

O Dio dei nostri padri, che ascolti il grido degli oppressi, concedi ai tuoi fedeli di riconoscere nelle vicende della storia il tuo invito alla conversione, per aderire sempre più saldamente a Cristo, roccia della nostra salvezza. Egli è Dio, e vive e regna con te.

Prima Lettura - Es 3,1-8a.13-15
Io-Sono mi ha mandato a voi.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb.

L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava.

Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per

guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?».

Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe, mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio.

CENTRO AIUTO ALLA VITA (C.A.V.) via Regensburger, 6
- aperto il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 -
per offerte IBAN: IT08U081783522000000083165

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia. R.

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele. R.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono. R.

*Seconda Lettura - 1Cor 10,1-6.10-12
La vita del popolo con Mosè nel deserto è stata scritta per nostro ammonimento.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto.

Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono.

Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo (Mt 4,17)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo - Lc 13,1-9

Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello

gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Parola del Signore.

Sulle offerte

Per questo sacrificio di riconciliazione,
o Padre, rimetti i nostri debiti e donaci
la forza di perdonare ai nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Dopo la comunione

O Dio, che ci nutri in questa vita con il
pane del cielo, pegno della tua gloria,
fa' che manifestiamo nelle nostre opere
la realtà presente nel sacramento che
celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

ORAZIONE SUL POPOLO

Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli:
nella tua bontà concedi loro la grazia
di rimanere nel tuo amore e nella ca-
rità fraterna
per adempiere la pienezza dei tuoi co-
mandamenti.
Per Cristo nostro Signore.

IL TEMPO VERTICALE DELL'ATTESA

Commento al Vangelo a cura di p. Hermes Ronchi

Il mio Dio ortolano lascia la scure e si aggrappa a un forse, una parolina che ci fa sbirciare nel cuore di Dio. Un forse che profuma di speranza come fai a negarlo?

Un vangelo di cronache sanguinose, disgrazie e stragi, contemporaneo all'uomo di sempre. La risposta di Gesù è netta: non è Dio che fa cadere torri o palazzi, non è la mano di Dio ad architettare tragedie o guerre. E tuttavia nei giorni del dolore la prima domanda che brucia è un'altra: perché, Dio? Dov'eri quel giorno? Quando la mia bambina è stata investita da quell'ubriaco, dov'eri? Dio era lì, e moriva nella tua bambina; era lì anche in quel giorno dell'eccidio dei Galilei nel tempio; era là come il primo a subire violenza, il primo dei trafitti. E non c'è altra risposta al pianto del mondo che il primo vagito dell'alleluia pasquale. Se non vi convertirete, perirete tutti. Non è una minaccia all'umanità, non c'è nessuna scure calata alle radici dell'albero.

È un lamento, una supplica. E' Dio che ci implora: convertitevi, invertite la direzione di marcia, ovunque voi siate. Nella politica del potere, nell'economia che uccide, nell'ecologia derisa, nella finanza padrona del mondo, nell'investire in nuove armi.

Non è l'uomo che si rivolge a Dio, qui è Dio che si rivolge all'uomo e ci prega, ci implora: tornate umani!

Bellissima la poesia di J. Donne che ci ricorda: Non domandarti per chi suona la campana/ Essa suona sempre un poco anche per te.

Conversione è un termine austero, ma sulla bocca di Gesù ha un altro suono; vuol dire essere freschi, essere rinnovabili; essere nuovi e incamminati. Vieni di qua, il cielo è più azzurro, l'aria è più limpida. La vite, l'ulivo, il fico sono pieni di frutti. Di qua è più bello!

E il vangelo ci porta via dai campi della morte, per farci camminare nei campi della luce.

Sono tre anni che vengo a cercare e in questo fico non ho trovato un solo frutto. Mi sono stancato, taglialo!

No, padrone! Il contadino sapiente che è Gesù, dice: "no, padrone; no alla misura breve del demolire, sì alla misura lunga della pazienza e della cura. Sì al tempo verticale che sa aspettare.

Proviamo ancora, un altro anno e poi vedremo".

Lui ha fiducia in me: l'albero dell'umanità è sano e ha radici buone, tu non sei sterile e forse porterai frutto.

Il mio Dio ortolano lascia la scure e si appoggia, si aggrappa a un forse, a una parolina che ci fa sbirciare nel cuore di Dio. Un forse che profuma di speranza come fai a negarlo?

Il finale della piccola parabola resta aperto, non è detto cosa sarà del frutto futuro. Ma è detto l'atto di fede di Dio in me: tu puoi diffondere un gusto di bontà, la dolcezza di un piccolo fico. Tu puoi.

Signore, tu vedi in me il santo prima del peccatore, la luce prima del buio. E io spero in te perché tu spera in me, credo in te perché tu credi in me.

p. Ermes Ronchi

I° Scrutinio : "Donaci Signore la tua acqua"

COLLETTA

O Signore, concedi che questi nostri eletti giungano con sapienza e purezza di vita a professare la tua lode, e rinnova in loro, con la tua potenza, la dignità perduta a causa del peccato originale. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA (Es 17,3-7)
Dacci acqua da bere!

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?».

Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!».

Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà».

Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 95)

**Ascoltate oggi la voce del Signore:
non indurite il vostro cuore.**

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra
salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio
davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo
pascolo, il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non
indurite il cuore come a Meriba, come
nel giorno di Massa nel deserto, dove mi
tentarono i vostri padri: mi misero alla
prova pur avendo visto le mie opere».

SECONDA LETTURA (Rm 5,1-2.5-8)

*L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo
in pace con Dio per mezzo del Signore
nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui
abbiamo anche, mediante la fede,
l'accesso a questa grazia nella quale
ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella
speranza della gloria di Dio.

La speranza poi non delude, perché
l'amore di Dio è stato riversato nei
nostri cuori per mezzo dello Spirito
Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli,
nel tempo stabilito Cristo morì per gli
empi. Ora, a stento qualcuno è disposto
a morire per un giusto; forse qualcuno

oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (cf. Gv 4,42 e 15)

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo: dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete.

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Gv 4,5-42) Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?».

Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono

dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisce insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Parola del Signore.

Terminata l'omelia, gli eletti insieme con i padrini e con le madrine si dispongono davanti al Celebrante.

Quando tutti hanno preso posto il Celebrante dice:

Carissimi ragazzi e ragazze la nostra comunità vuole accompagnarvi, durante questa quaresima con una preghiera intensa affinché abbiate la forza di rifiutare tutto ciò che va contro l'amore di Dio e dei fratelli e possiate così accogliere con cuore libero e pronto il dono di Dio nella prossima Veglia Pasquale.

Ora, eletti di Dio e candidati scelti da Dio inginocchiatevi e pregate.

Tutti pregano per qualche tempo in silenzio. Mentre si fa la preghiera per gli eletti e i candidati, i padrini e le madrine tengono la destra sulla spalla di ciascun eletto.

Celebrante

Preghiamo per questi eletti e candidati, che la nostra comunità ha scelto perché nella prossima Pasqua si incontrino Cristo nei suoi sacramenti.

Letto

Perché meditino nel loro cuore la parola di Dio e la gustino sempre più di giorno in giorno, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Letto

Perché conoscano Cristo che è venuto a salvare ciò che era perduto, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Letto

Perché con sincera decisione rifiutino ciò che nella loro condotta è dispiaciuto a Cristo e si oppone alla sua legge di amore, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Lettore

Perché lo Spirito Santo, che scruta i cuori di tutti, sostenga con la sua forza la loro debolezza, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

Lettore

Perché le famiglie degli eletti e di questi candidati ripongano in Cristo la loro speranza e possano trovare in lui la santità e la pace, preghiamo.

R. Ascoltaci, Signore.

(Esorcismo)

Dopo la preghiera per gli eletti e i candidati, il Celebrante, rivolgendosi verso loro, dice a mani giunte:

O Dio, che hai mandato il tuo Figlio come salvatore, fa' che questi eletti ansiosi di ricevere l'acqua viva come la samaritana del Vangelo, siano trasformati dalla tua parola purificati dall'acqua del battesimo santificati dal tuo Spirito.

Non permettere che si lascino ingannare dal maligno, ma liberali dallo spirito di falsità, perché possano entrare nella via della salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen**

Quindi il Celebrante, in silenzio, impone la mano su ciascun eletto o candidato poi stende le mani sopra di loro e dice:

Signore Gesù, tu sei la fonte a cui questi eletti e candidati giungono assetati, tu sei il maestro che essi cercano. Davanti a te, che solo sei il santo, aprono con fiducia il loro cuore, confessano i loro peccati.

Nella tua bontà liberali da tutti i mali, estingui la loro sete, dona loro la tua pace.

Mostra a questi tuoi eletti e candidati la via da percorrere nello Spirito Santo, perché camminando verso il Padre, lo adorino nella verità. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Preghiera sulle offerte

La tua benevolenza, o Dio, preceda e accompagni questi tuoi eletti a ricevere questi divini misteri e li conduca in una santa condotta di vita.

Per Cristo nostro Signore.

Preghiera dopo la Comunione

Conferma, o Dio, l'efficacia della redenzione e proteggi coloro che stai per introdurre ai sacramenti della vita eterna, perché vi giungano degnamente preparati.

Per Cristo nostro Signore.

RESTAURO DELLA CAMPANA DI CANEZZA

Durante i lavori di restauro dell'impianto campanario abbiamo avuto l'amara sorpresa di trovare la campana V° con la maniglia lato esterno spezzata. Purtroppo non era possibile vederlo se non solo a campana liberata dal ceppo. Si tratta di una rottura accaduta decenni fa e rattoppata forse in fiducia delle dimensioni ridotte della campana.

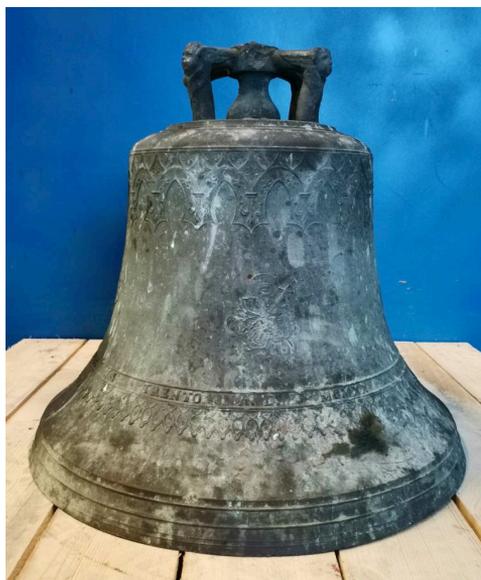
Per questo, dopo aver ottenuto le debite autorizzazioni dalla Soprintendenza dei Beni Culturali della Provincia, la campana è stata mandata al restauro presso la ditta Grassmayr di Innsbruck in Austria.



Domenica 23 marzo verrà benedetta durante la s. Messa e nella prossima settimana verrà rimessa al suo posto sul castello campanario



I Lavori per la sistemazione dell'impianto campanario sono stati eseguiti dalla ditta Gloria Campana srl.





Elementari
(III, IV e V):
27/07-02/08

Medie:
03-09/08

ISCRIZIONI: ✨
• Ven 11/04
ore 17.00-19.00
• Sab 12/04
ore 10.00-12.00

Campeggio estivo 2025

presso la casa di Segra di Ala
(loc. Segra n. 17, Ala, TN)

✨ iscrizioni in Sala Musicale presso la scuola a Canale.
Verrà utilizzata la PRIORITÀ DI RESIDENZA: venerdì 11/04 per i residenti nella Parrocchia di Canale, S.Vito e S.Caterina: sabato 12/04 per altre parrocchie.
Quota campo: **190€ + 7€** per tesseramento assicurativo. **AL MOMENTO DELLE ISCRIZIONI CHIEDEREMO UNA CAPARRA DI 50€ + 7€** tesseramento (contanti).
Il bonifico dei restanti **140€ ENTRO 30/04/25!!**
ARRIVARE CON I MODULI COMPILATI, grazie :)

Per info e MODULI scrivere ad animatoricanale@gmail.com
oppure Whatsapp: 340 5487854 (Anna), 347 4496880 (Giorgia), 346 7716876 (Nicole),
350 0721652 (Samantha)



**IL GRUPPO ANIMATORI DI CANALE, S.VITO E
S.CATERINA VI INVITA ALL'**

Assemblea ordinaria 2025

- PROGRAMMA:**
- RESOCONTO ATTIVITÀ 2024
 - PROIEZIONE FOTO CAMPEGGIO ESTIVO 2024
 - INFO CAMPEGGIO ESTIVO 2025
 - VARIE ED EVENTUALI



VENERDÌ 28 MARZO. ORE 20.30
SALA PUBBLICA SAN VITO

Seguirà momento conviviale e rinfresco

In attesa della visita pastorale del Vescovo Lauro Tisi
Le Parrocchie del Pègnese organizzano

Le visite pastorali

uno sguardo storico

*Gli incontri tra i vescovi
e le comunità
nei secoli passati*



a cura di Emanuele Curzel
Università degli Studi di Trento

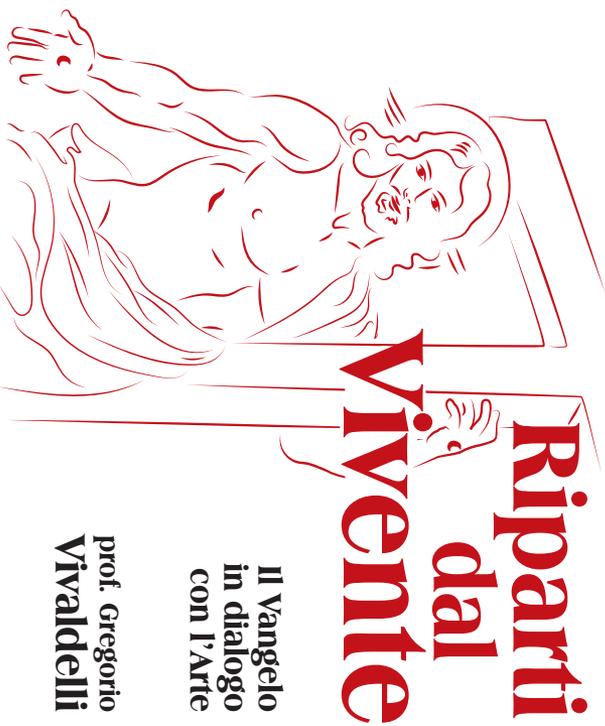
Casa della Provvidenza
Via Regensbuger, 6

Mercoledì 26 marzo
ore 20:30

Ingresso libero - siete tutti invitati


VIGILANTE
ARCIDIOCESI
DI TRENTO

**I TRE GIORNI
CHE CAMBIARONO
LA STORIA**



**Il Vangelo
in dialogo
con l'Arte**
prof. Gregorio
Vivaldelli

Palarotari via del Tonale, 110
San Michele all'Adige (Tn)
martedì 8 aprile ore 20.30
2025

Ingresso con prenotazione al link: vivaldelli8aprile.eventbrite.it
Organizzazione e info: Biblioteca Diocesana Vivaldellianum - 0461 360224

INTENZIONI SANTE MESSE NEI PAESI

Canezza

Domenica 23.3 ore 10.30

- † Ada e Attilio
- † Anna Martignoni
- † Amelia e Vittorio Morelli
- † Bruno Cobelli ann.

Domenica 30.3 ore 10.30

- † Valeria Pintarelli
- † Anime del Purgatorio

Zivignago

Domenica 23.3 ore 10.00

- † def. fam. Dalledonne e Carneri
- † Anna e Guido
- † Nicoletta Pincigher
- † df.i fam. Carlin
- † Alberto Zortea
- † per le anime del purgatorio
- † Emilio, Anna e Maria Rosa

Domenica 30.3 ore 10.00

- † Teresa e Guido ann.
- † Giulio Gadler ann.
sec. int. offerente
- † df.i fam. Giovannini
- † df.i fam. Bertoldi e Pallaoro
- † Ida Fruet ann.
- † Monica Oss

Masetti

Sabato 22.3 ore 18.30

- † Moser Ivan Marcello-Pina-Mario-Loredana

Sabato 29.3 ore 18.30

- † Fontanari Assunta ann.
- † Rosy ann.
- † Francesco ann.
- † Cristian ann.

Susà

Domenica 23.3 ore 9.00

- † Andreatta Fabio
- † Leonardelli Sergio
- † Carlin Palma e Francesco
- † Carlin Cesare e Pia

Domenica 30.3 ore 9.00

- † Dellai Pio
- † Bertoldi Andrea
- † Della Foglia Guido
- † Carlin Pio
- † Carlin Tiziano

Costasavina

Sabato 22.3 ore 20.00

- † Ferruccio Franceschi
sec.int.offerente
- † Davide Paoli

Sabato 5.4 ore 20.00

- † Antonio Franceschi ann.
- † Sittoni Enrico
- † def. fam. Torner De Roit

Roncogno

Sabato 29.3 ore 20.00

- † Salvadori Elena
- † Casagranda Andrea, Maria e Franca
- † Pallaoro Luigi, Fedrizzi Lucia, Pallaoro Renato
- † Zeni Elisa, Lazzeri Giuliano e Lazzeri Cristina
- † Tomelin Luigi

Sabato 12.4 ore 20.00

- † Giovanetti Giuseppina e Angelina
- † Salvadori Elena
- † Lazzeri Angelina
- † don Benedetto

Ischia

Domenica 23.3 ore 9.00

- † Giovanni Virginia Paolo Oss

Domenica 30.3 ore 9.00

- † Ida e Renata Oss
- † Gianna Fontanari

Canale

Domenica 23.3 ore 10.30

- † Bruno Prada
- † Eugenio Fontanari ann.
- † Guido Piva
- † Erina e Pacifico ann.

Domenica 30.3 ore 10.30

- † Stefano Frisanco

S. Caterina

Sabato 22.3 ore 18.00

- † def. fam. Giovannini
- † def. fam. Valcanover
- † Rodolfo e Ida Valvanover
- † Mario Bertotti ann.
- † Guerrino Piva
- † p. Giuliano Piva
- † Marco Carlin
- † Laura Piva
- † Franco Less
- † Giannina Anderle
- † Fratelli Luigi-Lino-Mario Vittorio Eccher
sec. Int. offerente

Sabato 5.4 ore 20.00

S. Vito

Sabato 29.3 ore 18.00

- † Lino e def. fam. Stelzer
- † Italo e Silvano Gretter
- † Speranza-Agostino Biasi
- † def. fam. Eccher-Gretter
- † Emilio Gretter
- † Attilio Gretter
- † Confr. SS. Sacramento

INTENZIONI SANTE MESSE A PERGINE

DOMENICA 23.3

8.00

† Egidio ann.

† Antonia Intini

† Josie Graziadio

† Fontanari Giacomina

† Agnese, Giovanni e Gaspare

10.30

Per tutta la Comunità

18.30

† Lea Fruet

† Dellai Emilio

† Gianpaolo Ossola

† Giuseppe Sartori ann. e fam.
defunti

† Conci Daniele

† Conci Giuseppe

† Conci Angelo

LUNEDI' 24.3

8.30

† def. fam. Antonio Anderle

† Franco

† Carmela Ferrari

† Valeria ann.

† Natale Dolzan

† Dellai Emilio

† anime del purgatorio

MARTEDI' 25.3

8.30

† Gina e Tullio Gasperi

sec. int. offerente

† Francesco Peghini

† Pio Ferrari

† Federico

† Pio Oss, Ellia Beber, Pio
Giovannini

† def. fam. Curradi

† Ernesto Dalcolmo

† Domenico Maffucci e fam.

† Danieli Vittorio

† Zeni Luciano e Pompea

MERCOLEDI' 26.3

8.30

† Marino Mottes e Aldo Girardi

† def. fam. Guido Battisti

† Fruet Giuseppe

GIOVEDI' 27.3

8.30

† Francesco Peghini

† Andrea Frisanco ann.

† def. fam. Fruet

VENERDI' 28.3

8.30

† Aduo e famigliari defunti

† def. fam. Pallaoro

† Giulio Romanelli

† Emilio Franceschini e Aurelia

SABATO 29.3

Non c'e' Messa

DOMENICA 30.3

8.00

† Renzo Sartori

† Mercedes Stefani

† Adriano Tessadri

† def. fam. Anselmi e Tomasi

† Gino Anselmi

† def. fam. Giuseppe e Giulia
Demozzi

† Anna

† Giovanna

10.30

Per tutta la Comunità

18.30

† def. fam. Paoli

† Alberto Calabrese ann

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla s. Messa che celebra. Durante la preghiera del canone (dopo la consacrazione) - nei soli giorni feriali - vengono nominati tutti i nomi. Le altre intenzioni, e le rispettive offerte, vengono inviate a missionari o ad altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

Per chi volesse fare offerte tramite Banca, a copertura della situazione debitoria della Parrocchia Natività di Maria in Pergine Valsugana,

può utilizzare questo IBAN: IT40R081783522000000000214

c/o C.R. Alta Valsugana intestato a: Parrocchia Natività di Maria - Pergine Valsugana

PREGHIERA PER LA VISITA PASTORALE

Verrà recitata al termine della s.Messa

Manda, o Padre,
il tuo Santo Spirito sulla nostra Chiesa diocesana
ad accompagnare il cammino della Visita pastorale
sulle orme di Cristo, pellegrino nella storia,
maestro e modello dell'umanità riconciliata nell'amore,
chiamati con lui a dar gloria a Dio
e a portare pace all'intera famiglia umana.

Manda il tuo Spirito, perché il vescovo Lauro
ci aiuti a gioire per la messe che è abbondante,
a lodarti per le tante cose buone e belle,
a implorare la tua misericordia per le nostre lacune
e a trovare nuove strade
sulle quali progredire come pellegrini di speranza.

Manda il tuo Spirito, perché nelle nostre comunità
troviamo il giusto linguaggio per annunciare la tua Parola,
impariamo ancora e sempre
a spezzare insieme il Pane dell'Eucaristia,
per riconoscere e accogliere coloro
che tra di noi sono segnati dalla povertà e dalle fragilità.

Manda ancora a noi il tuo Spirito,
come lo hai inviato su Maria di Nazaret e sugli apostoli,
perché impariamo a ricevere nel cuore e nelle famiglie
e ad offrire al mondo, con umiltà,
la presenza e la persona del tuo Figlio,
Gesù Cristo, nostro Signore.

Amen.